

L'invito dei Comitati
"Sirio spento,
cittadini
denunciate
il Comune"

SPEZIA A PAGINA II

Presentati i primi dati sullo smog dopo lo spegnimento del vigile elettronico nella Ztl

Sirio, la sfida dei comitati: cittadini fate causa al Comune

"Cofferati è come un medico che ha sospeso la cura"

LUIGI SPEZIA

I COMITATI antimog invitano i bolognesi a fare causa al Comune contro lo spegnimento prenatalizio di Sirio. Sospendendo le multe del vigile elettronico nella Ztl del centro, palazzo d'Accursio «si comporta come il medico che sospende al malato una cura che comincia a fare effetto». Perciò chi ha problemi di salute riconducibili anche in parte allo smog del centro storico di Bologna è invitato a rivolgersi in prima persona al magistrato, come già hanno fatto in passato contro l'amministrazione di Giorgio Guazzaloca gli stessi comitati.

«Non escludiamo una riapertura del contenzioso per ripristinare una situazione di legalità — ha detto ieri Bruno Ottolini del comitato Al Crusel — ma chiunque ha una situazione di sofferenza che si aggrava in questi quindici giorni può rivolgersi alla magistratura civile e penale». I comitati antimog a giugno avevano chiuso il contenzioso giudiziario civilistico (la famosa causa Ciccone) con una transazione, rinunciando a proseguire la causa dopo aver approvato gli impegni dell'amministrazione sul punto di accendere Sirio. «Ma ora il Comu-

ne deve essere messo di fronte alle sue responsabilità — dice Barbara Rinaldi dello stesso comitato — perché proprio quando la gente aveva cominciato a cambiare abitudini e a prendere il bus, si consente di entrare di nuovo in centro indiscriminatamente. È una scelta diseducativa».

Intanto, dopo le prime ore di spegnimento feriale di Sirio per facilitare lo shopping, i cittadini antimog e Legambiente hanno presentato i primi «picchi» toccati in città dalle polveri negli ultimi giorni. Altissimi: 301 microgrammi per centimetro cubo di pm 10 in Strada Maggiore martedì (e 35 di pm 2,5, ancora più pericolose), in cinque minuti di rilevazione; 108 microgrammi di pm 10 ieri mattina in via Rizzoli-Ugo Bassi, media su 20 minuti (30 microgrammi, invece, di pm 2,5).

In più, spiega il docente di chimica industriale dell'Università di Bologna Luciano Forlani, che ha compiuto i rilevamenti, «con una meteorologia favorevole all'abbattimento delle polveri». In Piazza Maggiore, sempre ieri mattina le pm 10 hanno toccato i 69 microgrammi per centimetro cubo (mentre la soglia di legge è di 50). Il fatto è che «la qualità dell'aria è molto peggiore di quello che dicono i dati ufficiali», basati su medie calcolate su periodi più lunghi. Forlani, dopo un giro con l'apparecchiatura

di misurazione per il centro storico, arriva addirittura a suggerire un'ordinanza per vietare l'uso del passeggio, «un'idea sana per tutelare la salute dei bambini che respirano a livello di tubi di scarico delle auto».

Al passaggio di una betoniera, il rilevatore ha registrato 1.500 microgrammi di pm 10. Eppure, i dati che Forlani e la sua équipe stanno raccogliendo per conto dei comitati e di Legambiente, pronti a fine gennaio, difficilmente

diranno se lo spegnimento di Sirio avrà avuto effetti negativi sulla qualità dell'aria, perché mesi diversi sono incomparabili. Perché poi misurare ancora le polveri dopo che

l'hanno fatto già in tanti? «Ci sono picchi gravi, è già provato che provocano morti e malattie, dunque è una responsabilità gravissima quella di sospendere per 15 giorni la Ztl. Non si deve in

alcun modo incentivare il traffico privato», dice Rinaldi. Si fa l'esempio di Rimini, dove per le feste natalizie si è aumentata la validità del biglietto per l'autobus, fino a sei ore. Il presidente provinciale di Legambiente Nino Pizzimenti invita l'amministrazione comunale a fare marcia indietro. «Ci auguriamo che il buon senso prevalga, l'amministrazione prenda atto che questa operazione è sbagliata e venga ritirata. Il nostro obiettivo è il ritiro dell'ordinanza».

il monitoraggio

L'ESPERTO

Il professor Luciano Forlani sta facendo un monitoraggio dello smog nelle vie del centro per conto dei comitati e di Legambiente

la polemica

I "PICCHI"

I comitati contestano i dati sull'inquinamento del Comune, perché puntano l'accento sui "picchi" e non sulle medie dei valori

i primi dati

I RISULTATI

I primi risultati delle analisi di Forlani hanno rilevato presenze abnormi di polveri sottili dopo lo spegnimento natalizio di Sirio

